



Relazione sull'attività svolta nell'Area Internazionalizzazione nell'A.A. 2015/2016

Prof.ssa A. Riem, Prof.ssa M. Ballerini, Prof. G. Alberti

Premessa

L'Ateneo di Udine ha investito sempre maggiori risorse nel settore dell'internazionalizzazione e ciò ha consentito, come si vedrà di seguito, il raggiungimento di specifici obiettivi stabiliti a livello nazionale per il periodo 2013-2015. Proprio per questo motivo, tutte le iniziative intraprese nell'anno accademico 2015-16 hanno avuto come obiettivo generale quello di fare dell'Università di Udine un Ateneo in grado di fornire ad un numero sempre maggiore di suoi studenti dei percorsi formativi con esperienze di studio, tirocinio o ricerca (tesi) all'estero. Nel contempo, abbiamo cercato di aumentare la mobilità in ingresso degli studenti stranieri che, negli ultimi anni, aveva subito una graduale riduzione. In questo secondo ambito, si sono anche inserite azioni sperimentali volte ad aumentare il numero di studenti internazionali iscritti presso il nostro Ateneo.

Considerata l'importanza sempre maggiore della quota premiale nel finanziamento degli Atenei italiani, sarà importante monitorare e migliorare ulteriormente le performance in ambito internazionale, aspetto considerato sempre più dominante per definire la qualità dell'insegnamento, della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Mobilità in ingresso

Il costante aumento degli accordi bilaterali Erasmus+ Mobilità per Studio (in totale 386, Tabella 1) mette ben in evidenza l'impegno dell'Ateneo volto ad aumentare la mobilità nell'ambito di questo programma. Nel 2015, per la prima volta, il Senato Accademico ha adottato le linee guida Erasmus che sono state poi estese a tutte le tipologie di mobilità. L'obiettivo delle linee guida è di unificare i principi e le procedure di riconoscimento dei periodi di formazione all'estero, come richiesto dalla Commissione europea, così da facilitare ulteriormente la mobilità dei nostri studenti e l'acquisizione di un numero di ECTS/CFU adeguato al periodo di permanenza all'estero.

Area	Numero di accordi
Agraria – Veterinaria	50
Economia	21
Giurisprudenza	15
Ingegneria Civile e Architettura	13
Ingegneria Elettrica, Gestionale, Meccanica, Chimica, Fisica, Ambiente	52
Lettere e beni culturali, DAMS	61
Lingue e Letterature Straniere	97
Medicina, Scienze Motorie, Fisioterapia	14
Relazioni Pubbliche	12



Scienze della formazione	23
Scienze Matematiche, Informatiche e Multimediali	28
TOTALE	386

Tabella 1 – Numero di accordi bilaterali nell’ambito del programma Erasmus+ Mobilità per Studio.

A seguito di questo sforzo, il numero di studenti in uscita grazie al programma Erasmus è cresciuto costantemente nel corso degli ultimi anni accademici, sia per quanto riguarda lo studio che il tirocinio.

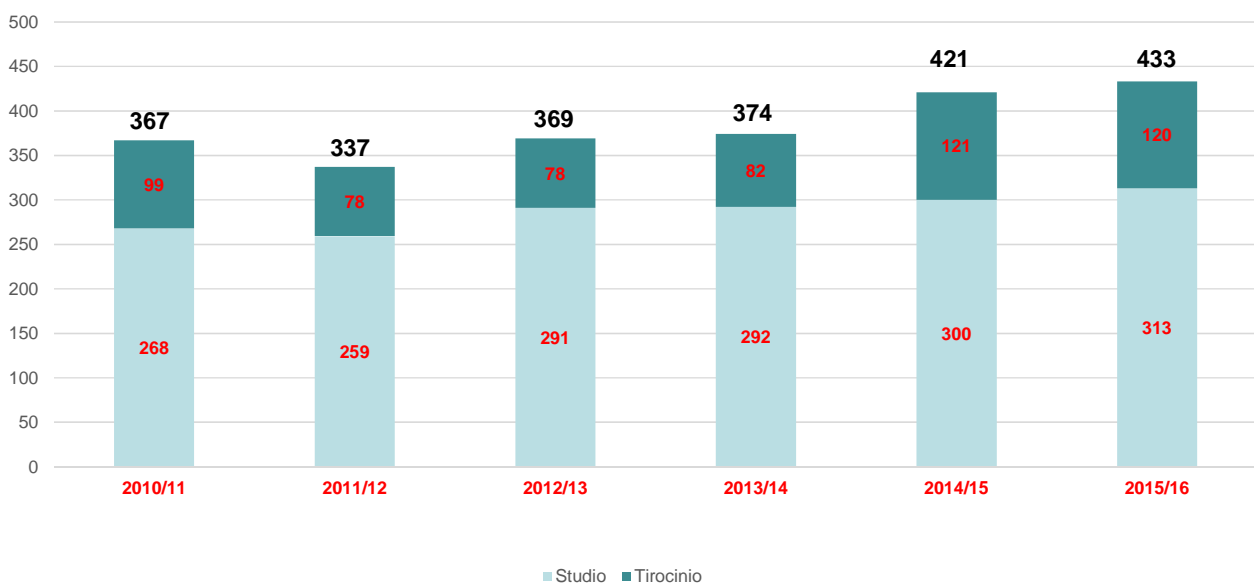


Figure 1 – Mobilità in uscita (numero di studenti) nell’ambito del programma Erasmus studio e tirocinio.

Accanto al programma Erasmus, l’Ateneo ha stipulato 20 accordi bilaterali per la mobilità Extra-EU degli studenti e 16 accordi per corsi di laurea a doppio titolo, di cui 13 per i corsi di Laurea Magistrale. Ciò ha consentito di raggiungere completamente l’obiettivo fissato dalla Programmazione Triennale 2013-2015 in termini numero di lauree a doppio titolo. Il numero di studenti in mobilità per laurea a doppio titolo è passato da 39 nell’A.A. 2014-15 a 59 nell’A.A. 2015-16 (+51%).

Complessivamente, l’obiettivo posto dalla programmazione triennale 2013-2015 in termini di numero di studenti in mobilità (500 studenti) è stato ampiamente raggiunto (512 studenti in uscita nell’A.A. 2015-16; +41% rispetto al 2013). Dall’altro lato, l’obiettivo relativo al numero di CFU conseguiti all’estero è stato raggiunto per l’85% di quanto previsto dalla programmazione. Ciò è parzialmente legato alla necessità di revisionare e razionalizzare alcuni degli accordi bilaterali ed eventualmente a stipularne di nuovi più rispondenti all’offerta formativa dei nostri Corsi di Studio. Al fine di migliorare il monitoraggio della mobilità in uscita a livello di Ateneo, sia per quanto riguarda il numero di studenti che per quanto riguarda i CFU conseguiti all’estero, a partire dall’A.A. 2015-16 la gestione di tutti i bandi è online su Esse3.



Per incrementare la consapevolezza dell'importanza della mobilità internazionale come pure delle possibilità offerte agli studenti ovvero: Mobilità per tirocinio formativo Erasmus in Europa, Erasmus studio, mobilità extra europea in Canada, Australia, Tailandia, Russia, Argentina e Messico, mobilità per ricerca tesi, è stata realizzata un brochure informativa allo scopo di spiegare agli studenti come si svolge la mobilità, quali accordi sono attivi, quando avvengono le pubblicazioni del bando e molto altro.

Mobilità in entrata

Il numero di studenti stranieri in ingresso presso il nostro Ateneo ha subito una leggera flessione negli ultimi anni (da 205 nell'A.A. 2010-2011 ai 172 attuali). Tale diminuzione è in parte legata alle maggiori offerte di mobilità esistenti nelle università partner, ma anche alla necessità di pubblicizzare meglio il nostro Ateneo, soprattutto per quanto riguarda le lauree a doppio titolo. Ad oggi, infatti, il rapporto tra studenti in uscita e studenti in entrata su queste ultime è pari a 8:1. Per questo motivo, nel corso dell'A.A. 2015-16, sono state realizzate delle brochure in inglese per meglio illustrare l'offerta formativa dei corsi di laurea a doppio titolo. Si pensa di procedere a delle campagne di marketing/promozione presso le università partner nel prossimo anno accademico.

Sempre con l'obiettivo di promuovere e far conoscere il nostro Ateneo, considerato l'interesse manifestato da alcune Università straniere per specifiche tematiche che possono essere sviluppate in *summer school* presso il nostro Ateneo, è stata progettata una nuova *summer school* in "Food and Wine" per l'estate 2017. Inoltre, grazie ad un accordo con l'Ohio State University, quest'ultima organizzerà una ulteriore *summer school* presso il nostro Ateneo sempre nell'estate 2017.

Sono anche stati potenziati i corsi di lingua e cultura italiana rivolti a studenti stranieri, in collaborazione con la Delegata per l'Italiano e l'Interculturalità.

Studenti internazionali

La percentuale di studenti stranieri immatricolati ai corsi di laurea triennale (L) e di laurea magistrale (LM) del nostro Ateneo, sebbene in aumento, rimane comunque modesta ancorché in linea con quella degli altri atenei a noi contermini (fonte: MIUR - Indagine sull'Istruzione Universitaria, <http://statistica.miur.it/>). Molti di questi studenti sono in realtà già residenti in Italia in quanto figli di immigrati e quindi il numero di veri studenti internazionali, è al momento molto contenuto. In questo senso, i dati sulle immatricolazioni per l'A.A. 2015-2016, indicano 172 studenti stranieri immatricolati ai corsi di laurea e 28 studenti internazionali alle lauree magistrali (fonte: Segreteria Studenti). Per quanto riguarda queste ultime, il numero di immatricolati internazionali è aumentato costantemente negli ultimi tre anni accademici.

La limitata presenza di studenti internazionali nel nostro Ateneo è comunque da imputare alla scarsa offerta formativa in inglese, ai servizi di accoglienza non ancora completamente sviluppati ed alle problematiche relative ai visti ed ai permessi di soggiorno. Il nostro Ateneo offre attualmente due corsi di LM totalmente in inglese (Economics ed Informatics). Tuttavia, diversi altri corsi di LM, soprattutto a doppio titolo, offrono un numero rilevante di CFU/ECTS in Inglese. Accanto alle attività di reclutamento già messe in atto sfruttando le professionalità presenti all'interno dell'Ateneo, alla fine del 2015 si è deciso di affidare una campagna di reclutamento attivo ad una società di consulenza specializzata (StudentsWorld, <http://www.studentsworld.com/EN/index.php>), analogamente a quanto già testato da altri Atenei italiani. L'obiettivo concordato, a titolo sperimentale, è quello di reclutare per l'A.A. 2016-2017 un numero di 20 studenti in una rosa di Paesi selezionati (soprattutto sud-est asiatico) sui corsi di LM.



Tali studenti si andranno ad aggiungere a quelli reclutati usando i canali e le strategie attuate negli anni passati.

Prof.ssa Antonella Riem

Prof.ssa Monica Ballerini

Prof. Giorgio Alberti

Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali (S. Bosero, M. Croatto)